

LABORATORI DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 + ESTIMO

a.a. 2020/21

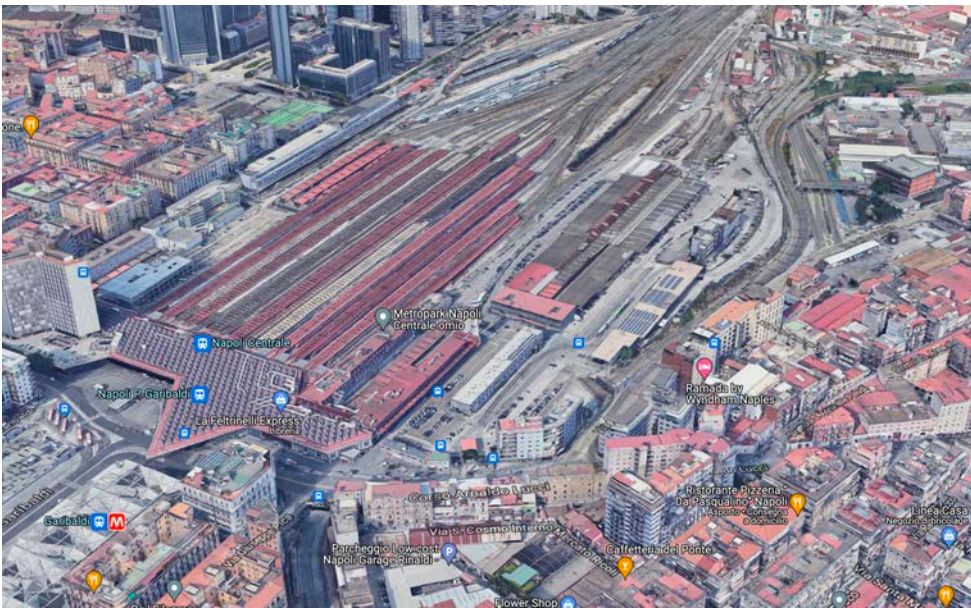
Corso A: proff. archh. Maria Teresa GIAMMETTI + Francesca FERRETTI

Corso B: proff. archh. Alberto CALDERONI + Maria CERRETA

Corso C: proff. archh. Gianluigi FREDA + Pasquale DE TORO

L'area compresa tra il sistema dei binari della Stazione di Napoli Centrale e Via Galileo Ferraris ospita funzioni molto diverse tra loro: terminal bus, grandi depositi ferroviari, edifici destinati alla formazione, grandi spazi vuoti. È una superficie di circa dieci ettari al limite tra il centro della città e il vasto, quanto indefinito, territorio di Napoli Est. Si tratta, dunque, di un nodo urbano e infrastrutturale che presenta forti criticità, ma anche notevoli potenzialità. Per questa ragione, gli studenti dei Corsi di Laboratorio di Progettazione architettonica del terzo anno esploreranno possibili strategie insediative al fine di generare processi di riqualificazione e rigenerazione urbana. La ricerca di una nuova identità urbana e le sue diverse declinazioni diventeranno temi di progetto da affrontare attraverso l'interpretazione e la conseguente trasformazione degli edifici e degli spazi esistenti per promuovere luoghi destinati alla formazione, all'istruzione e all'educazione, ovvero dispositivi disponibili a mettere in opera processi di trasformazione ad una più ampia scala di influenza. Il Laboratorio del terzo anno appartiene ad una fase del percorso didattico in cui il progetto assume

valenze fortemente urbane e diventa strumento per misurare e dare forma al contesto. Per questa ragione, i Laboratori del terzo anno svilupperanno, in maniera coordinata, le proprie sperimentazioni progettuali in un ambito urbano che fa parte di quella logica di sistematica frammentazione e discontinuità che nella realtà napoletana si afferma come principio urbanizzatore. Il progetto da sviluppare sarà un'occasione per sperimentare nuove declinazioni del rapporto tra spazio aperto e costruito: in questa particolare condizione urbana, infatti, sarà richiesto agli studenti di proporre nuove strategie capaci di determinare nuovi equilibri tra gli edifici in uso e quelli dismessi, tra le aree di scarto e le altre interessate da flussi pedonali, veicolari e ferroviari molto intensi. L'obiettivo del tema proposto ai Laboratori del terzo anno è di stimolare una riflessione sia sulla dimensione specifica dell'edificio sia su quella più complessa del contesto urbano, che qui perde la dimensione rassicurante della trama fitta del centro storico di Napoli e la riconoscibilità di quel carattere che, seppur problematico, si riscontra nel resto della città.



CORSO DI LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3A - a.a. 2021/22

prof. arch. Mariateresa GIAMMETTI

IL TEMA

Obiettivo del corso è avviare gli studenti alla comprensione, al controllo ed alla composizione di un sistema di spazi chiusi e aperti che concorreranno a comporre lo spazio pubblico dell'area compresa tra il sistema dei binari della Stazione di Napoli Centrale e Via Galileo Ferraris.

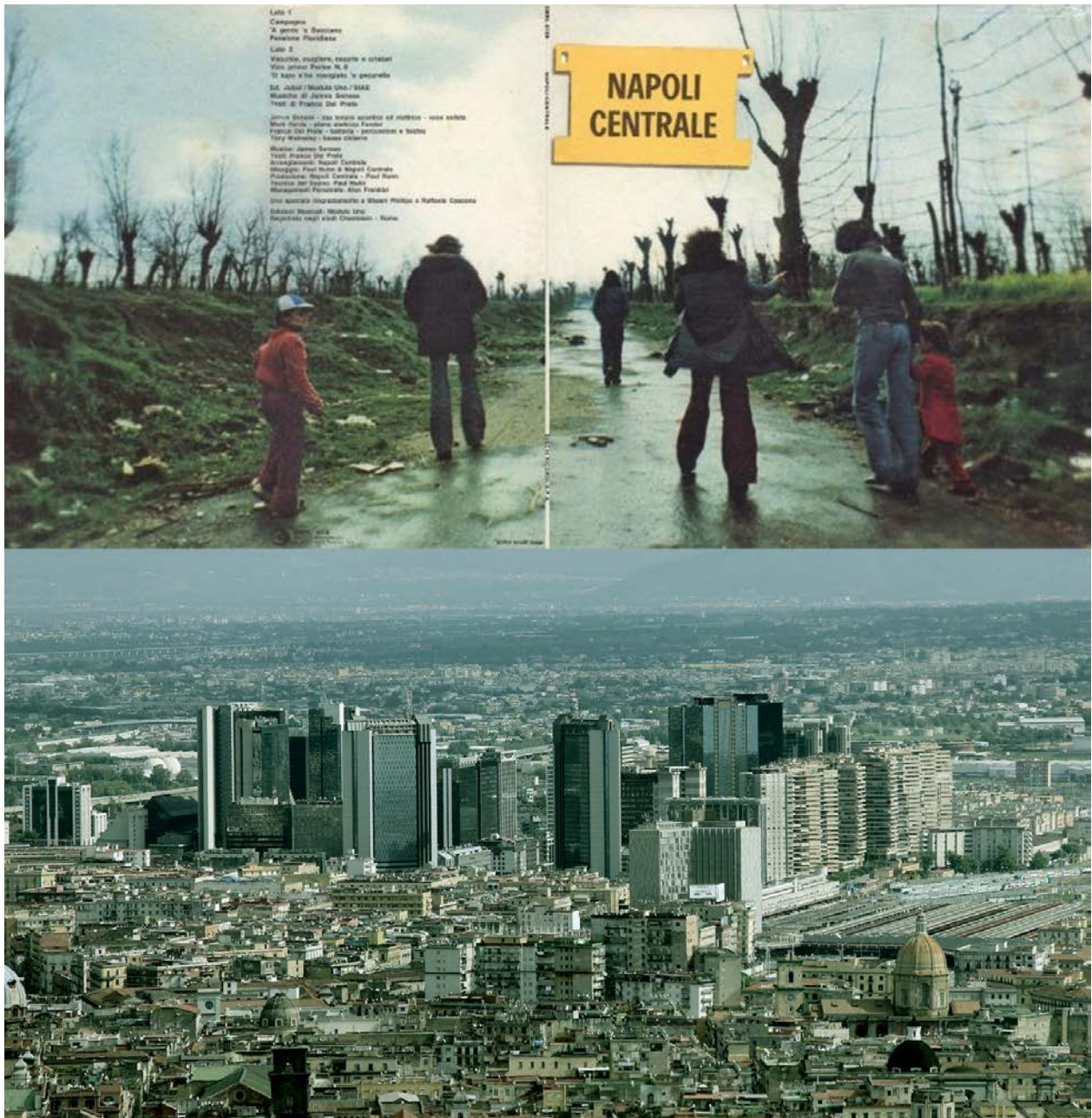
Attraverso il lavoro sul progetto, gli studenti potranno acquisire un metodo critico utile ad interrogare, scegliere e costruire temi progettuali incentrati sul carattere dell'architettura, ovvero sulla sua capacità di costruire spazio intorno all'uomo, mettendo in relazione quello stesso spazio con il suo scopo: la sua capacità di essere abitato. La pratica critica cercherà la soluzione più appropriata a partire da un'indagine approfondita sul tema, che incontrando le regole dell'architettura porterà il progetto a definire la sua forma. In questo processo, metodo e spirito critico - le due parole chiave della "modernità" - si destabilizzano vicendevolmente, sempre e di nuovo alla prova del compito che di volta in volta ci si trova ad affrontare. Le diverse scale del tema proposto offriranno l'opportunità didattica di approfondire la progettazione fino alla piccola scala per misurarne la congruenza con l'insieme delle scelte effettuate. Parallelamente, i problemi del disegno, così come di ogni altra forma di rappresentazione e modellazione dello spazio, saranno affrontati cercando di definire una strategia di comunicazione che superi il divario tra astrazione grafica e reale configurazione fisica dell'architettura.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica sarà organizzata in quattro esercitazioni (ciascuna conclusa da una verifica collegiale) che riguarderanno i principali momenti individuabili nel processo progettuale: - analisi del contesto ed individuazione del programma; - prime scelte tipo morfologiche; - i tracciati ordinatori e le componenti, le regole, le eccezioni, i momenti di singolarità. - le verifiche: esercizi critico/progettuali sugli aspetti funzionali, costruttivi e compositivi e la ricomposizione dell'idea progettuale per l'espletamento dell'esame. L'attività progettuale sarà svolta in aula nel rispetto delle tempistiche programmate per ciascuna esercitazione, così da completare il tema d'anno entro l'ultimazione del corso. La maggior parte delle ore di corso saranno dedicate al laboratorio, le cui attività saranno affiancate da lezioni teoriche tenute oltre che dal docente di riferimento del corso e da professionisti e docenti esterni.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME

La valutazione terrà conto non solo della qualità del progetto e della sua resa grafica, ma anche del percorso di crescita dello studente rispetto ai prodotti resi per ciascuna esercitazione, della sua capacità di acquisire un metodo critico utile a lavorare sui temi progettuali e delle abilità acquisite nell'uso dei principi costruttivi quali principali strumenti per la composizione dello spazio. L'esame sarà svolto in forma di mostra dei progetti del corso, tenendo conto dei contributi disciplinari derivanti dal Modulo integrativo di Estimo. Oltre al docente ed ai tutor, docenti e professionisti esterni saranno coinvolti nella critica finale delle sperimentazioni progettuali. Durante l'esame gli studenti presenteranno il lavoro svolto attraverso elaborati grafici, plastici e modelli digitali utili a descrivere le scelte che hanno guidato il processo progettuale ed il risultato a cui è pervenuto.



Napoli Centrale: immagine costruita dalla sovrapposizione di una vista della città di Napoli - che inquadra sullo sfondo l'area della stazione ferroviaria di Piazza Garibaldi (Napoli Centrale) e le grandi costruzioni del Centro Direzionale - e "Napoli Centrale", copertina del primo disco omonimo dei Napoli Centrale, uscito nel 1975, un lavoro con testi di forte denuncia sociale espressi attraverso musiche groove jazz rock.

CORSO DI LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3B - a.a. 2021/22

prof. arch. Alberto CALDERONI

IL TEMA

Un progetto di architettura, per far sì che sia strumento di conoscenza di un luogo e costruzione di una soluzione a un problema, che possieda una coerenza estrinseca ed intrinseca ed essere contemporaneamente oggetto di una ricerca personale crediamo che debba essere ancorato ad alcune domande programmatiche: in questo corso di laboratorio proveremo quindi a sviluppare gli esercizi progettuali entro argini chiaramente definiti. Questioni ovvero azioni del corso: il concetto urbano/mass investigation, l'impronta urbana, le stanze come dispositivi. Tali questioni saranno affrontate partendo da considerazioni specifiche sulla città di Napoli e riflettendo sul senso e sul significato del progettare spazi per la formazione in un contesto fisico fatto di tante condizioni differenti, autentiche e contraddittorie. Il progetto sarà quindi il mezzo per condurre lo studente a porsi domande e ricercare strumenti per costruire le proprie risposte. Sviluppare questo progetto sarà quindi una possibilità per gli studenti per collezionare teorie, informazioni, dati culturali, tecniche e impossessarsene attraverso la sperimentazione. I luoghi fisici entro cui si svilupperanno gli esercizi progettuali saranno spazi nel complesso sistema urbano a cavallo tra la Stazione Centrale di Napoli e via Galileo Ferraris. Tre siti ritagliati in questa grande area saranno i limiti definiti all'interno dei quali sperimentare modelli e principi insediativi al fine di riconfigurare una cittadella degli studi pensata come una nuova polarità capace di definire una ritrovata urbanità in quest'area sfrangiata e priva, al momento, di una riconoscibile gerarchia spaziale.

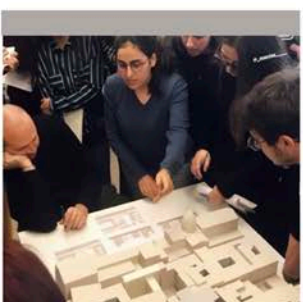
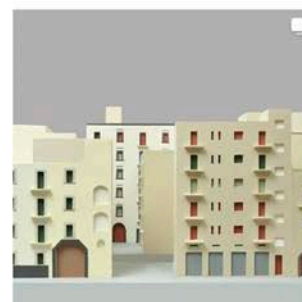
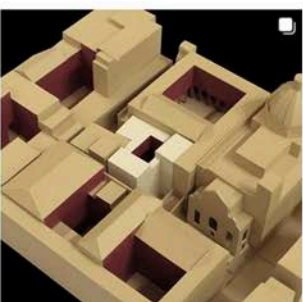
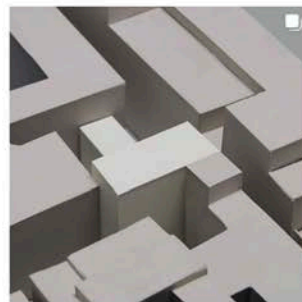
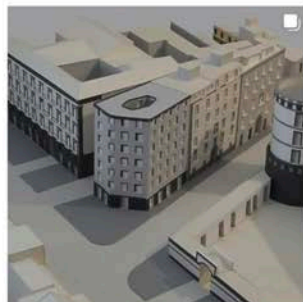
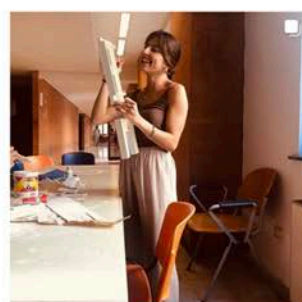
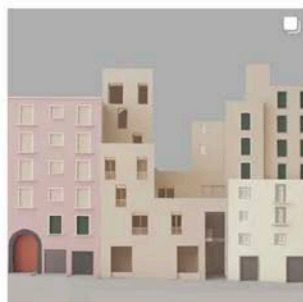
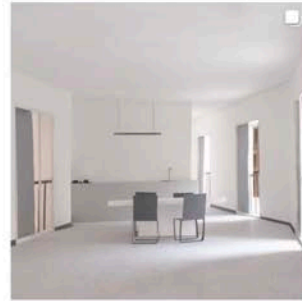
ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Il corso di Laboratorio di Progettazione Architettonica 3B sarà articolato in quattro movimenti come momenti portanti: il primo in cui si svolgeranno alcuni esercizi di conoscenza e descrizione di casi studi selezionati; il secondo, sarà una investigazione e verifica di alcune

strategie compositive in cui il nuovo dovrà dialogare, nel definire rapporti tra i pieni e i vuoti, con l'esistente, facendosene carico; il terzo movimento sarà invece un approfondimento alla scala dell'edificio in cui si osserveranno i piani terra come strumento di verifica delle strategie urbane proposte; nel quarto e ultimo si darà ragione delle esplorazioni di conoscenza condotte attraverso il progetto e si approfondiranno sistemi costruttivi attraverso cui sperimentare possibili modalità di trasmissione di significati e valori nella definizione di precisi spazi con chiare caratterizzazioni materiche con l'obiettivo di conciliare la sfera pubblica con quella più intima degli spazi dell'apprendimento. L'idea guida è quella di configurare un percorso didattico che cerchi di proiettare lo studente, ormai in fase di sintesi rispetto ai primi tre anni della propria formazione accademica, nella dimensione complessa del progetto di architettura del nuovo in un contesto difficilmente sintetizzabile in categorie precostituite, attraverso una serie di avvicinamenti circostanziati, dal generale al particolare e viceversa.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME

Lo studente, durante il semestre, affronterà diverse consegne intermedie che saranno revisionate durante le lezioni per verificare gradualmente lo stato di apprendimento e di acquisizione delle nozioni proposte. L'esame sarà un momento di verifica degli elaborati prodotti durante il corso e delle questioni teoriche affrontate. L'esame del corso di Laboratorio di Progettazione 3B sarà momento di verifica finale in cui confluiranno le valutazioni tanto del corso di Progettazione quanto di quello di Estimo. In tale sede, quindi, saranno valutati tutti gli elaborati prodotti e presentati ad una giuria di Commissari invitati. Elaborati richiesti: modelli alle differenti scale; book in formato A4 riassuntivo dell'esperienza laboratoriale; collage A2



CORSO DI LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3C - a.a. 2021/22

prof. arch. Gianluigi FREDA

IL TEMA

Il corso intende affrontare le complessità del progetto di architettura inteso come uno strumento di conoscenza e di affinamento delle competenze tecniche e costruttive, promuovendo un dialogo tra stratificazione storica, poetica modernista e i contributi della ricerca contemporanea sul linguaggio dell'architettura. La complessa articolazione dell'impianto urbano di Napoli, che ha sempre rappresentato un'occasione di grande interesse culturale per il progetto architettonico, costituisce il tema portante del corso, che, in particolare, verrà esplicitato attraverso la riconfigurazione dell'area compresa tra il sistema dei binari della Stazione di Napoli Centrale e Via Galileo Ferraris. La proposta progettuale verrà determinata da azioni che precedono e condizionano il risultato formale, ovvero la corretta interpretazione delle finalità del progetto, l'analisi delle specificità dell'area e del contesto e il dialogo tra linguaggio modernista e identità del luogo.

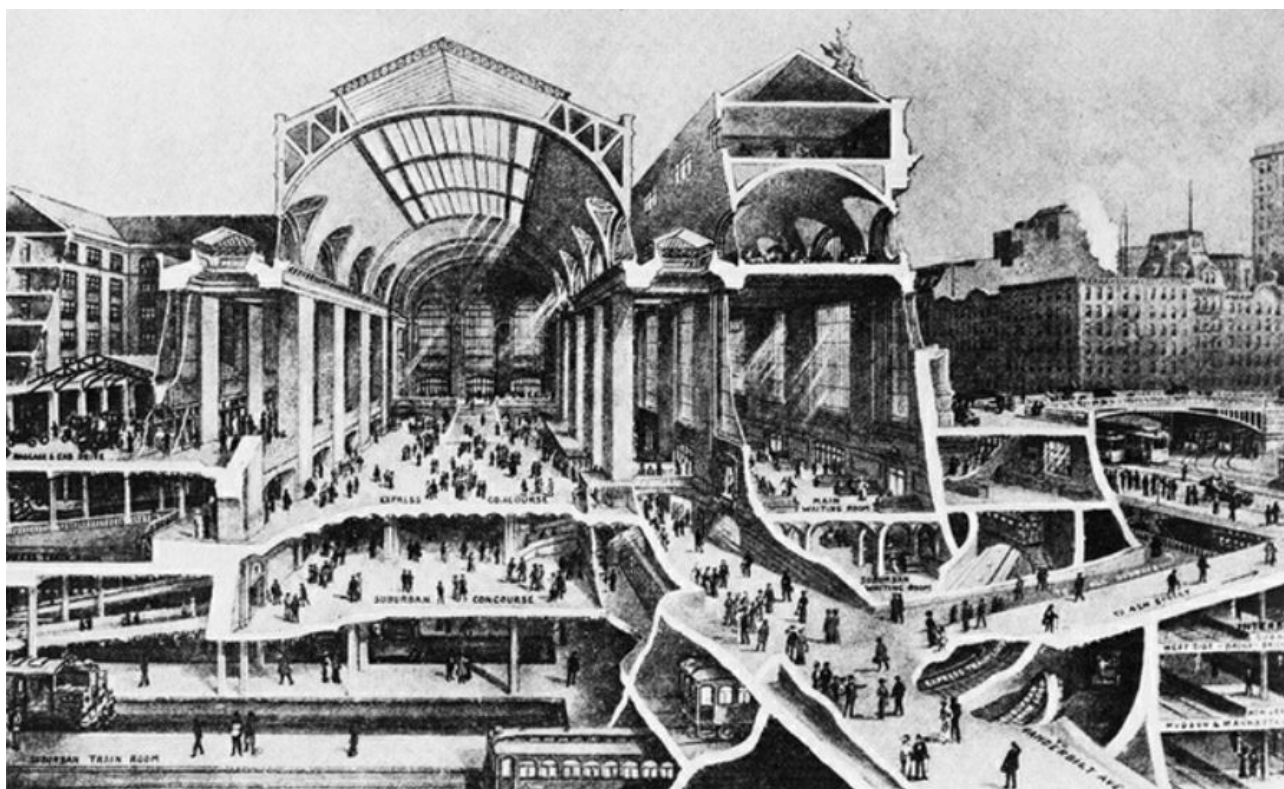
L'architettura interpreta dinamiche sociali, storiche e culturali e, attraverso il progetto, restituisce una visione soggettiva e sintetica della città determinando poi, mediante l'atto della costruzione, un'azione carica di grande responsabilità civile. Consolidare tale consapevolezza e contribuire alla maturazione degli strumenti disciplinari che gli studenti già posseggono sono traguardi che il progetto da elaborare durante il corso si prefigge di raggiungere.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

All'attività progettuale da svolgere in aula verranno dedicate la maggior parte delle ore del laboratorio, che saranno amministrate in modo tale da garantire anche un numero adeguato di lezioni teoriche. Il tema d'anno verrà elaborato dalla scala dell'insediamento (1:500) e dell'edificio (1:200) a quella del dettaglio architettonico e costruttivo (1:50/1:20). Prima di affrontare l'esercizio progettuale, agli studenti verrà chiesto di sviluppare un'analisi urbana dell'area di progetto e più in generale del territorio cui essa appartiene, investigando anche le specifiche condizioni culturali e storiche che caratterizzano il caso-studio. Il docente vigilerà sull'attività degli studenti mediante opportune revisioni sull'evoluzione del progetto. Il corso ospiterà interventi di docenti e professionisti esterni e l'intero lavoro, infine, terrà conto dei contributi disciplinari derivanti dal Modulo integrativo di Estimo.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME

La proposta progettuale degli studenti sarà il risultato di un processo di conoscenza durante il quale l'elaborazione critica dei temi discussi durante le lezioni teoriche rappresenterà il fondamento di una sintesi corretta tra la relazione con il contesto, la struttura, lo spazio interno, la forma e i materiali. L'esame finale consisterà nella valutazione del progetto architettonico così inteso, degli approfondimenti teorici condotti dallo studente in relazione agli argomenti trattati e della qualità della rappresentazione. Agli studenti verrà chiesto di produrre una presentazione descrittiva del lavoro svolto ed un numero adeguato di elaborati grafici e di plastici che saranno oggetto di valutazione in sede d'esame.



Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Architettura
Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura

MODULO INTEGRATIVO DI ESTIMO 3A - a.a. 2021/22

prof. arch. Francesca FERRETTI

MODULO INTEGRATIVO DI ESTIMO 3B - a.a. 2021/22

prof. arch. Maria CERRETA

MODULO INTEGRATIVO DI ESTIMO 3C - a.a. 2021/22

prof. arch. Pasquale DE TORO

CONTENUTI ED OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

acquisire una conoscenza di base dell'estimo urbano, con riferimento particolare alla stima dei valori di mercato degli immobili e di costo dei fabbricati.

Contenuti del corso:

- Principi della teoria estimativa.
- Valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione.
- Elementi di matematica finanziaria: anticipazione, capitalizzazione e accumulazione.
- Procedimenti stima del valore di mercato: sintetica, analitica, per punti di merito.
- Procedimenti di stima del valore di costo: computo metrico estimativo, analisi del prezzo, quadro economico; stima per elementi funzionali; stima parametrica.
- Cenni sugli Standard europei di valutazione.
- Valore Economico Totale e Valore Sociale Complesso.
- Elementi di microeconomia: il mercato, domanda e offerta, profitto di impresa, surplus del consumatore e del produttore.

Prerequisiti/Propedeuticità:

Laboratorio di Progettazione Architettonica 2.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Lezioni ed esercitazioni (redazione di un computo metrico estimativo).

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME

Prova scritta intercorso sui contenuti delle lezioni teoriche e colloquio finale in cui si illustra l'elaborato delle esercitazioni.